

VISITAZIONE: incontro tra Maria ed Elisabetta

Nell'esaminare questo incontro ci si accorge che dal punto di vista iconografico si presentano moltissime varianti, che riflettono l'evoluzione del culto mariano nei secoli; tutte, però, sono riconducibili a tre grandi gruppi:

Saluto a distanza (inchino formale): la Vergine ed Elisabetta si inchinano cerimoniosamente l'una verso l'altra come nel mosaico della basilica Eufrasiana di Parenzo o nelle vetrate di Chartres.

Abbraccio (*aspasmos*): un vero e proprio scambio di saluti, interpretato come abbraccio e bacio, introdotto nella pittura italiana nel XIV secolo con Giotto, ma ripreso anche dal Beato Angelico, da Raffaello, Pontormo, Rubens e molti altri.

Genuflessione: nel Rinascimento lo sviluppo del culto mariano esige che le due donne non siano rappresentate su un piano di uguaglianza, come nella terracotta di Andrea della Robbia o nel quadro di Domenico Ghirlandaio.

Cf Micaela Soranzo, *I Vangeli dell'Infanzia*, pp. 29-38



Raffaello, *La Visitazione*